



COMUNICATO STAMPA

venerdì 23 marzo 2018

alle ore 17.00

nella Sala espositiva del Museo della Città
(piazza Cav della SS annunciata 7) - Collegno,
avrà luogo l'inaugurazione della mostra:

"Schedati, Perseguitati, Sterminati: malati psichici e disabili durante il nazionalsocialismo"

Con la sezione aggiuntiva a cura della Società Italiana di Psichiatria

"Malati manicomi e psichiatri in Italia. Dal ventennio fascista alla seconda guerra mondiale"

La mostra proseguirà fino al **13 maggio 2018**
dal mercoledì alla domenica ore 15.00 – 19.00 l'ingresso è libero

Il progetto espositivo è all'interno della manifestazione "*Quello che tutti chiamavano manicomio*", realizzata e promossa dalla Città di Collegno, dall'ASL TO3 e dalla Regione Piemonte, con il patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, nell'ambito delle celebrazioni del 40° anniversario della Legge Basaglia e dell'abbattimento del muro del manicomio di Collegno.

La mostra è il frutto di un lavoro di ricerca e ricostruzione storica effettuato dalla Società di Psichiatria, Psicoterapia e Psicosomatica Tedesca sulla persecuzione nazista nei confronti dei malati psichici e dei disabili: il famigerato programma "Aktion T4", a partire dal 1934, ha determinato la sterilizzazione di più di 400.000 persone e l'assassinio di 200.000 ricoverati in istituti psichiatrici o di assistenza. La mostra indaga sui modi di pensare e sui modelli di comportamento che resero possibili questi omicidi di massa.

La mostra fu inaugurata a Berlino nel 2014 nel parlamento tedesco ed è esposta in tutto il mondo. La traduzione italiana a cura di Netforpp Europa è stata esposta per la prima volta, nel maggio 2017, presso la sede del Vittoriano di Roma, sotto l'alto patrocinio del Presidente della Repubblica. In occasione dell'esposizione a Roma, la Società Italiana di Psichiatria ha predisposto una sezione sulle conseguenze della promulgazione delle leggi razziali in Italia, ottant'anni or sono. Conoscere e comprendere le atrocità del passato è importante per capire il mondo di oggi, i suoi drammi, i conflitti, le tragedie e la crescente intolleranza nei confronti del diverso.

Nella sezione italiana della mostra si sono volute evidenziare le conseguenze concrete dell'applicazione di un'ideologia discriminatoria e razzista come quella della legge del 1938. L'adesione all'ideologia fascista portò a un aumento sia dei ricoveri che della mortalità nei manicomi. Inoltre, psichiatri, operatori ebrei e le loro famiglie subirono gravi discriminazioni, dalla perdita del lavoro fino alla deportazione.

All'esposizione di Collegno sono stati riconosciuti i patrocini della Città Metropolitana, del Comitato Resistenza e Costituzione del Consiglio regionale, della Comunità Ebraica di Torino e dell'Ordine dei Giornalisti del Piemonte.

All'inaugurazione del 23 marzo saranno presenti numerose autorità invitate dal Sindaco di Collegno Francesco Casciano, dal direttore generale dell'ASL TO3 dr. Flavio Boraso e dal Presidente della Cooperativa "Il Margine" Nicoletta Fratta.

I responsabili scientifici della mostra: il prof. Frank Schneider di Aquisgrana, la dr.ssa Anne Lore Homberg per Netforpp Europa e il dr. Gerardo Favaretto di Treviso per la SIP, intervengono in una tavola rotonda moderata dal dr. Enrico Zanalda psichiatra ASL TO3.

L'organizzazione della mostra è curata dalla Cooperativa sociale IL MARGINE. Perché?

Lo dice la presidente Nicoletta Fratta: ***Molti valori in Comune.***

Quando "il muro" è stato abbattuto, noi c'eravamo. La cultura ha permesso di superare il manicomio e riappropriarsi di quel luogo di detenzione: ispirati dalla caduta di quel muro, un anno dopo nasceva la nostra cooperativa sociale, con lo scopo di prendersi cura delle persone ai margini della società, da cui il nostro nome. Da 40 anni siamo al fianco del comune di Collegno, con un consolidato rapporto di lavoro, di stima e di fiducia con attività sociali ad attività culturali, laboratori didattici e animazione dedicata alle persone con disabilità fisica e psichica.

La nostra presenza sul territorio è forte, la conoscenza delle tematiche affrontate fa parte della nostra storia: per questo siamo il partner naturale nella divulgazione e nella custodia di immagini, testimonianze, disegni, racconti ed esperienze dirette, coinvolgendo la cittadinanza e le scuole in un percorso dedicato alla memoria di sofferenze ingiustificate.

PROGRAMMA DELL'EVENTO INAUGURALE

venerdì 23 marzo 2018 alle ore 17.00 nella Sala espositiva del Museo della Città
(piazza Cav della SS annunciata 7) - Collegno,

Saluti delle autorità

Nino Boeti Presidente Comitato valori della Resistenza
Francesco Casciano, Sindaco di Collegno
Flavio Boraso, Direttore Generale ASL TO3
Nicoletta Fratta, Presidente cooperativa Il Margine
Patrizia Zeppegno, Presidente SIPIEVA
Dario Disegni Presidente Comunità Ebraica
Alberto Sinigaglia Presidente Ordine Giornalisti Piemonte

Interventi tecnico-scientifici

Moderatori: **Enrico Zanalda, Vincenzo Villari**

17,30 **Frank Schneider** DGPPN
18,00 **Annelore Homberg** Netforpp Europa
18,20 **Gerardo Favaretto** SIP
18,40 **Serena Corio** Netforpp Europa
19,00 Chiusura lavori

Segreteria scientifica ed organizzativa
Sergio Bertolotto, Tamara Pollo, Enrico Zanalda

per informazioni sulla mostra e prenotazioni gruppi: COOPERATIVA IL MARGINE S.C.S. comunicazione@ilmargine.it; Tel. 346 0741339

Per informazioni e prenotazioni (anche al mattino):
Comune di Collegno – Ufficio Servizi Culturali tel. 0114015222/223/224
Ufficio.cultura@comune3.collegno.to.it www.oltreilmuro.net – www.comune.collegno.gov.it
Cooperativa Il Margine SCS - comunicazione@ilmargine.it - tel 3460741339